



COMUNE DI RAVASCLETTO

Provincia di Udine

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022 – 2024

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

PREMESSA

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: esso può considerarsi un piano di transizione che integra gli atti di pianificazione già assunti da questo Comune in attuazione delle norme che regolano l'ordinamento degli Enti Locali con riguardo alle ulteriori prospettive programmatiche indicate dalle disposizioni dell'art.6 del D.L. 80/2021. In sede di redazione del PIAO 2023-2025 questo nuovo strumento verrà consolidato.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale- quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022. Tuttavia, in forza dell'art.8, comma 3, del successivo decreto n.132 del 30 giugno 2022 del Ministero per la Pubblica Amministrazione, tale termine è stato differito al 31 dicembre 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e

organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2022-2024 (PIAO)

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di RAVASCLETTO
Indirizzo: Viale Edelweiss, 7
Codice fiscale: 84001650302
Partita IVA: 00986070308
Sindaco: Ermes Antonio DE CRIGNIS
Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 5
Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 495
Telefono: 0433 66009
Sito internet: www.comune.ravascletto.ud.it
E-mail: protocollo@comune.ravascletto.ud.it
PEC: comune.ravascletto@certgov.fvg.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione di programmazione <i>Valore pubblico</i>	<p><i>La compilazione non sarebbe dovuta in quanto l'Ente ha meno di 50 dipendenti (art.6 D.M. n.132 del 30.06.2022)</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 07.04.2022• Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022-2024 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 29.12.2022
Sottosezione di programmazione <i>Performance</i>	<p><i>La compilazione non sarebbe dovuta in quanto l'Ente ha meno di 50 dipendenti (art.6 D.M. n.132 del 30.06.2022)</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Piano della prestazione 2022-2024 approvato con deliberazione della giunta Comunale n. 65 del 30.11.2022• Piano delle azioni positive 2022-2024, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità di Montagna della Carnia (ente delegato) n. 79 del 07/06/2022 e valevole per tutti gli Enti aderenti alla stessa
Sottosezione di programmazione <i>Rischi corruttivi e trasparenza</i>	<ul style="list-style-type: none">• Conferma per l'anno 2022 del Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 29.03.2022

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione di programmazione <i>Struttura organizzativa</i>	<p>La struttura organizzativa si evince dai seguenti atti:</p> <ul style="list-style-type: none">- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi- il Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024 e dotazione organica approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 25.02.2022.
---	--

<p>Sottosezione di programmazione <i>Organizzazione del lavoro agile</i></p>	<p>Questo Ente non si è dotato di un proprio Piano Organizzativo del Lavoro Agile per il triennio 2022-2024, considerata la non obbligatorietà dello stesso e in considerazione del fatto che i dipendenti del Comune, ad eccezione di quanto accaduto durante il periodo emergenziale, non hanno presentato richieste di prestazione della propria attività lavorativa in modalità agile o mediante altre forme di lavoro a distanza.</p> <p>Presso il Comune di Ravascletto l'istituto di cui trattasi rimane regolato dalle disposizioni di cui alla legislazione vigente, ivi compreso l'accordo stralcio sottoscritto in data 29.07.2022 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per tutti gli Enti del Comparto e fatta salva un'eventuale futura regolamentazione dello stesso da parte della Comunità di Montagna della Carnia per tutti gli Enti associati.</p>
<p>Sottosezione di programmazione <i>Piano Triennale del Fabbisogno del personale</i></p>	<p>Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024 e dotazione organica approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 25.02.2022.</p>

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

La compilazione non sarebbe dovuta in quanto l'Ente ha meno di 50 dipendenti (art.6 D.M. n.132 del 30.06.2022)

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) viene effettuato con gli strumenti e le modalità di monitoraggio indicate nel PTPCT, con le modalità ed i termini indicati nel Regolamento Comunale dei controlli interni, nonché con le modalità stabilite dal sistema di misurazione e valutazione della performance e relativa relazione sulla prestazione.

sarà effettuato:

-secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";

- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

- su base triennale dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009 relativamente alla sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.